

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

servizio di caratterizzazione del sito di immersione - CIG: 8259438FD7

Informazioni sulla gara	
ID	160
Tipologia di gara:	Procedura negoziata
Criterio di valutazione:	Criterio del minor prezzo
CPV:	90000000-7
CIG:	8259438FD7
CUP:	I94D19000000005
Tipo di fornitura:	Servizi
Atto di riferimento:	Decreto n. 342/2020
RUP:	Sergio La Barbera
Per richiedere informazioni:	vedi persone di contatto nella lettera di invito
Stato:	Aggiudicata
Soggetto aggiudicatore:	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Centro di costo:	Ufficio Tecnico
Destinatario fornitura/servizio:	Ufficio Tecnico
Aggiudicatario:	Geonautics srl
Importo di aggiudicazione comprensivo degli oneri:	108.920,55 €
Data di aggiudicazione:	01 giugno 2020

Importi e oneri	
Importo complessivo a base d'asta:	167.830,00 €
Importo, al netto di oneri, soggetto a ribasso:	165.830,00 €
Oneri:	2.000,00 €
Importo contribuito ANAC:	20,00 €
Garanzia fideiussoria:	3.356,60 €

Date pubblicazione e scadenza	
Data inizio partecipazione:	22 aprile 2020 17:00:00
Termine ultimo per la presentazione di quesiti:	01 maggio 2020 10:00:00
Data scadenza:	08 maggio 2020 10:00:00

Documenti richiesti ai partecipanti - Documentazione amministrativa
C- DGUE
A - Domanda di partecipazione
B - Dichiarazioni sostitutive integrative
Documento di Identità
G - Contributo ANAC
D Cauzione e E impegno fideiussore
F - Passoe
H - (nel caso di RT già costituito) mandato collettivo irrevocabile
I - (nel caso di consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c), del D.lgs. 50/2016): atto costitutivo e statuto del consorzio,
J- nel caso di soggetto non iscritto in White List ovvero in aggiornamento

Documenti richiesti ai partecipanti - Offerta economica
Offerta economica

Documentazione gara
lettera di invito
modello ministeriale DGUE
modello Allegato A
modello Allegato B
doc - tec
doc- tec

Chiarimenti

Domanda	Risposta
<p>A pag. 12 dell'elaborato "Piano di Caratterizzazione Sito di Immersione" paragrafo 3.3 si legge: "Il campionamento deve prevedere il prelievo di campioni riguardanti i primi 50 cm di sedimento, tramite tecniche quali benne tipo Van Veen, campionatori tipo box-corer ovvero carotiere" Vista la profondità di campionamento (fino a 500 metri) si presume che possano essere utilizzati esclusivamente Benna Van Veen o Box Corer che non assicurano il prelievo dei primi 50 cm. Si chiede pertanto se il prelievo del sedimento superficiale per i primi 50 cm sia una condizione derogabile rispetto all'utilizzo delle suddette tecniche di campionamento (benna o box corer) che a parere nostro potrebbero non assicurare il prelievo dei primi 50 cm di spessore del sedimento</p>	<p>Si prende atto di quanto osservato, anche se non può essere espressa alcuna valutazione nel merito poichè non è motivata la paventata difficoltà al previsto prelievo col metodo indicato. In linea generale si rappresenta che comunque l'obiettivo è il prelievo dei 50 cm di campionamento del fondo marino ed il metodo indicato è uno strumento che assicura detto obiettivo. Altro metodo delle stesse caratteristiche diventa indifferente.</p>
Domanda	Risposta
<p>Salve, volevamo sottoporre un quesito con riferimento al requisito di partecipazione di cui al punto e) (5) "possesso di carotiere autoperforante vibrocorer o sonda carotatrice rotativa installata su idonea imbarcazione". A tal proposito, e in considerazione del fatto che, come da prospetto economico attività di caratterizzazione allegato, tutti i campionamenti di sedimenti previsti sono da intendersi superficiali ovvero riguardanti i primi 50 cm e pertanto come lo stesso DM 173/2016 prevede, eseguibili alternativamente con box corer, benna o carotiere, SI RICHIEDE se il possesso del sistema descritto al punto e) (5) rimane comunque un requisito indispensabile e a pena di esclusione.</p>	<p>Per la risposta al presente quesito si rinvia a quanto riportato nella faq 1, già pubblicata</p>
Domanda	Risposta
<p>I 21 campioni prelevati dalle stazioni di cui al paragrafo 3.3 saranno utilizzati anche per analisi relative al macrozoobenthos e delle fanerogame o per queste si prevede di fare un campionamento dedicato? Se occorresse un campionamento dedicato le stazioni sarebbero le stesse di quelle al paragrafo 3.3?</p>	<p>le stazioni di campionamento previste al paragrafo 3.3 si riferiscono alla qualità chimico-fisica, microbiologica ed ecotossicologica dei sedimenti marini. I campionamenti del macrozoobenthos, a supporto e completamento della caratterizzazione delle biocenosi presenti, dovranno essere eseguite in conformità a quanto previsto al paragrafo 3.1 della relazione tecnica. All'interno di tutte le sub-aree unitarie non state individuate delle stazioni di campionamento poiché subordinate alla preliminare mappatura dei fondali, attività propedeutica all'individuazione del tipo di specie presenti ai sensi del D.M 173 del 2016. L'individuazione dei punti di prelievo e del numero di campioni finalizzati alla caratterizzazione del macrozoobenthos sarà onere del tecnico abilitato incaricato dal laboratorio a valle delle indagini indirette, seguendo metodiche riconosciute in ambito nazionale ed internazionale quali manuali tecnici redatti dall'ISPRA o linee guida</p>

comunitarie.